

I. S. - "STRIANO - TERZIGNO"-STRIANO
Prot. 0009289 del 10/12/2025
II (Uscita)

**CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO
DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Approvato nel Collegio Docenti del 09/12/2025 Delibera n. 34

e nel Consiglio d'Istituto del 09/12/2025 Delibera n. 17

(Art. 1 legge 17 maggio 2024, n. 70)

**Elaborato dalle referenti per la prevenzione del bullismo e cyberbul-
lismo**

prof.ssa Teresa Calvanese

prof.ssa Elisa Casillo

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. del

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. del



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- Indice
- 1. Introduzione
- 2. Finalità e ambito di applicazione del Codice
- 3. Riferimenti normativi
 - 3.1 *I comportamenti penalmente rilevanti*
 - 3.2 *La responsabilità*
 - 3.2.1 *Culpa del bullo minore*
 - 3.2.2 *Culpa in vigilando ed educando dei genitori*
 - 3.2.3 *Culpa in vigilando della scuola*
- 4. I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
 - 4.1 *Definizione di bullismo*
 - 4.2 *Il cyberbullismo*
 - 4.3 *Le condotte del bullismo*
 - 4.3.1 *Comportamenti non classificabili come bullismo*
 - 4.4 *Le azioni del cyberbullo*
 - 4.5 *Differenze tra bullismo e cyberbullismo*
- 5 Organi scolastici preposti al contrasto del fenomeno
 - 5.1 *Organi scolastici preposti al contrasto del fenomeno*
 - 5.2 *Il Referente scolastico per bullismo e cyberbullismo*
 - 5.3 *Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza*
 - 5.4 *Tavolo permanente di monitoraggio*
 - 5.5 *Altri organi scolastici coinvolti*
- 6 Procedura per la prevenzione e il contrasto
 - 6.1 *Livelli di prevenzione*
 - 6.1.1 *Prevenzione primaria*
 - 6.1.2 *Prevenzione secondaria*
 - 6.1.3 *Prevenzione terziaria (gestione dei casi)*

2COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

7 Procedura da attivare in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo

- 7.1 La prima segnalazione
- 7.2 La valutazione approfondita
- 7.3 La scelta dell'intervento e della gestione del caso
- 7.4 Il monitoraggio
- Allegato 1 (prima segnalazione)
- Allegato 2 (valutazione approfondita)
- Allegato 3 (Monitoraggio)

1. Introduzione

I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo stanno assumendo, con il trascorrere del tempo, proporzioni sempre più rilevanti e allarmanti. Si rileva, in particolare, un sensibile incremento delle segnalazioni, soprattutto in riferimento a episodi di cyberbullismo, nonché un progressivo abbassamento dell'età dei minori coinvolti.

In alcuni casi, le conseguenze psicologiche sulle vittime possono essere così gravi da determinare non soltanto la compromissione del processo di socializzazione, ma effetti che si ripercuotono negli anni e che incidono pesantemente sulle potenzialità di realizzazione personale.

In tale prospettiva, e con l'intensificarsi dei fenomeni, *Il Ministero dell'istruzione è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e più in generale, di ogni forma di violenza con diverse strategie di intervento utili ad arginare i comportamenti a rischio.*

3COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

L'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) consente a dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, grazie a strumenti di comprovata evidenza scientifica.

Ma sono gli interventi normativi previsti dalla legge del 17 maggio 2024 n. 70 relativa a "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo" e dal Decreto Legislativo 99 del 2025 intitolato "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, (70)" a introdurre obblighi più stringenti per le scuole, come l'adozione di un codice interno di comportamento e l'implementazione di servizi di supporto psicologico e mediazione.

2. Finalità e ambito di applicazione del Codice

Per garantire l'efficacia delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, è necessario che l'Istituzione promuova interventi volti a favorire lo sviluppo simultaneo delle competenze affettivo-relazionali e digitali degli studenti. Le Linee Guida 2021 sottolineano infatti che il bullismo è un fenomeno di natura principalmente sociale, e richiede quindi attività educative mirate a rafforzare senso di responsabilità, convivenza civile e capacità di relazione.

La prevenzione parte dalla cura della relazione con l'altro, coinvolgendo tutti i membri della comunità educante. È fondamentale mantenere una riflessione continua su discriminazioni e differenze, valorizzando queste ultime e favorendo la partecipazione degli studenti a

4COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

progetti, percorsi condivisi, attività di dialogo e iniziative con il territorio. Al tempo stesso, non va sottovalutata l'importanza di promuovere un'educazione civica digitale capace di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per navigare in rete in modo sicuro e per utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera consapevole, responsabile, vantaggiosa e senza rischi.

In linea con quanto sopra indicato, l'Istituto intende:

- diffondere tra gli allievi, il personale scolastico e le famiglie un'adeguata conoscenza del fenomeno;
- individuare azioni di prevenzione finalizzate a contrastare ogni forma di bullismo;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo il rispetto e la convivenza civile attraverso interventi di formazione e di sensibilizzazione, nella prospettiva di una concreta alleanza educativa tra scuola, famiglia e altri enti territoriali;
- accrescere le competenze digitali degli studenti perché perseguano un utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici;
- definire modalità e procedure codificate di intervento nei casi in cui si verifichino e accertino episodi di bullismo e cyberbullismo.

5COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

3. Riferimenti normativi

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo possono costituire una violazione:

- dei principi fondamentali della Costituzione Italiana;
- del Codice penale, rappresentando un illecito penale;
- delle norme di diritto privato, rientrando nelle fattispecie di illecito civile;
- del Codice della privacy (D.Lgs 196 del 2003).

Nella generalità dei casi, l'atto di bullismo viola sia la legge penale che la normativa civile, determinando l'avvio di due processi: l'uno penale, finalizzato a sanzionare un reato, e l'altro civile, teso a risarcire il danno.

In ambito scolastico, per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, oltre le su citate norme, il Ministero dell'Istruzione ha emanato una serie di direttive contenenti linee di indirizzo generali, azioni e indicazioni in tema di prevenzione. Di seguito si sintetizzano i principali riferimenti normativi:

- artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- Direttiva MIUR n.1455/06;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti” e “Patto di Corresponsabilità”;
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- artt. 581-582-595-610-612-635 (ed altre fattispecie) del Codice Penale;
- artt. 2043-2046-2047-2048-2051 del Codice Civile;
- artt. 331-332-333 del Codice di Procedura Penale;
- legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

7 COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. MIUR, ottobre 2017.
 - Legge 17 maggio 2024 n. 70 relativa a “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo”
 - Circolare Ministeriale n. U0003212 del 15.01.2024 avente ad oggetto: Gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo da parte delle istituzioni scolastiche
 - Circolare Ministeriale n. U0000121 del 20.01.2025 avente ad oggetto: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo
- Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n. 70

3.1 I comportamenti penalmente rilevanti

Il codice penale punisce i comportamenti dei bulli e dei cyberbulli con una serie di norme. Tra queste, l'art. 98 del c. p sancisce: *“è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, aveva compiuto quattordici anni”* (.), stabilendo l'imputabilità dei minori che al momento del reato abbiano compiuto 14 anni ma non ancora 18, a condizione che abbiano la capacità di intendere e di volere.

In genere, sono associati al bullismo:

- le percosse (art. 581 c. p.);

8COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- le lesioni (art. 582 c. p.);
- l'ingiuria (art. 594 c. p. - depenalizzato nel 2016 dal D.lgs n. 7. Tale fattispecie, pertanto, non è più considerabile reato ma illecito civile);
- il deturpamento di cose altrui (art. 639 c. p.).

In riferimento al cyberbullismo, il diritto penale non prevede un reato specifico ma una serie di reati. In particolare si annoverano:

- la diffamazione aggravata (art. 595/3 c. p.);
- la minaccia (art. 612 c. p.);
- la violenza privata (art. 610 c. p.);
- il trattamento illecito dei dati personali (art. 167 T. U. Privacy);
- la sostituzione di persona (art. 494 c. p.);
- l'accesso abusivo a un sistema informatico (art. 615 ter c. p.);
- l'estorsione sessuale (art. 629 c. p.);
- la pornografia minorile (art. 600 ter, III co., c. p.);
- la detenzione e/o diffusione di materiale pedopornografico (art. 600 quater c. p.);

9COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- molestie e *stalking* (art. 660 c. p. e art. 612 bis c. p.);
- la morte come conseguenza non voluta di altro delitto (art. 586 c. p.).

3.2 La responsabilità

In tema di responsabilità, ai sensi della normativa civilistica e penalistica *suovra* esposta, delle azioni del minore compiute ai danni dei terzi rispondono :

- il minore ultraquattordicenne;
- il genitore per *culpa in educando* e *culpa in vigilando* (art. 2048, I co., c. c.);
- la scuola per *culpa in vigilando* (art. 2048, II e III co., c. c.). Come si vedrà a breve, infatti, l'affidamento del minore alla sorveglianza di terzi esclude la responsabilità genitoriale derivante dalla *culpa in vigilando* ma non anche quella connessa *alla culpa in educando* che si manifesta nel mancato rispetto da parte del soggetto delle regole della civile coesistenza sociale.

Tra le disposizioni più incisive sul tema, vi è la su citata Legge n.71 del 29 maggio 2017, intitolata *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*, che predispone una serie di misure per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, con particolare riguardo alla tutela dei minori, e individua nella figura dell'istituzione scolastica un ruolo chiave nella funzione formativo-educativa degli studenti.

10COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

I minori di età superiore ai 14 anni, così come i loro genitori o chi esercita la loro responsabilità, hanno il diritto di chiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco dei dati personali diffusi online che li riguardano, ad esempio su siti web, social media o servizi di messaggistica. La richiesta può essere fatta direttamente al gestore della piattaforma.

Se il gestore non risponde entro 24 ore o non provvede entro 48 ore, oppure se non è possibile identificarlo, il minore o chi ne ha la responsabilità può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali. Il Garante valuta se ci sia stato un illecito e, se necessario, ordina la rimozione, l'oscuramento o il blocco dei contenuti, informando l'interessato delle azioni intraprese.

Infine, se il minore e il genitore o responsabile sono in disaccordo sulla possibilità di sporgere querela, la decisione finale spetta al genitore o responsabile.

Di seguito, si distinguono le diverse responsabilità con maggior dettaglio.

3.2.1 *Culpa del bullo minore*

Per il nostro ordinamento la responsabilità personale per i reati commessi si ha quando:

- il minore abbia compiuto 14 anni;

11COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- sia in grado di intendere e volere (tale non è per esempio un ragazzo con disabilità psichiche).

Se ricorrono le due condizioni, il minore risponde per le proprie azioni davanti al Tribunale per i minorenni.

La normativa italiana prevede specifiche misure per affrontare i comportamenti di cyberbullismo e altre condotte aggressive da parte dei minorenni. La Legge 71/2017 stabilisce che un minore di età superiore ai 14 anni, responsabile di atti di cyberbullismo verso altri minori, può ricevere un ammonimento da parte del Questore, quando la persona offesa non abbia presentato querela o denuncia. Tale ammonimento richiede che il minore modifichi il proprio comportamento. Se il minore reitera azioni di cyberbullismo, si procede d'ufficio con il processo penale a suo carico.

Inoltre, la Legge 70/2024 ha introdotto ulteriori disposizioni per i minori con comportamenti problematici. Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, se viene a conoscenza di condotte aggressive o lesive, anche online, può avviare un percorso di mediazione o chiedere al Tribunale di disporre un intervento educativo con finalità rieducativa e riparativa. Questi interventi possono comprendere attività di volontariato, laboratori teatrali, musicali o artistici, e attività sportive, tutte finalizzate a promuovere il rispetto per gli altri e forme di comunicazione non violenta.

Per i minori sotto i 14 anni, non sussiste responsabilità penale diretta, ma i genitori sono obbligati al risarcimento dei danni causati dal figlio. Tuttavia, il minore può essere considerato "socialmente pericoloso" se ha commesso reati e si ritiene probabile che ne compia altri, con la possibilità di applicare misure di sicurezza personali, come il ricovero in riformatorio o la libertà vigilata.

12COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

Ai sensi del codice civile è altresì prevista la responsabilità del:

- “bullo passivo” ovvero di colui che concorre nel reato commesso dal “bullo leader”. Nel dettaglio, si parla di “bullo passivo” quando qualcuno, pur non essendo il bullo principale, contribuisce in qualche modo al reato, ad esempio incoraggiando, assistendo o semplicemente stando presente. Anche se non compie direttamente l’atto, può essere considerato responsabile, perché la sua presenza o il suo comportamento aiutano l’autore principale a realizzare il reato.

In pratica, secondo il Codice penale, se più persone partecipano allo stesso reato, ciascuna può essere punita. Quindi chi incoraggia o sostiene l’azione può rispondere di percosse, lesioni, minacce, violenza privata o diffamazione, perché ha contribuito all’azione del bullo.

Sul piano civile, c’è un principio simile: se un danno è causato da più persone, tutti devono risarcirlo in maniera solidale. Il danneggiato può chiedere l’intero risarcimento a uno qualsiasi dei responsabili, che poi può rivalersi sugli altri in base alla loro colpa. Se non è chiaro chi ha più responsabilità, si presume che tutti abbiano pari colpa.

Insomma, sia in tribunale sia in caso di risarcimenti, non conta solo chi agisce materialmente: anche chi assiste, incoraggia o non interviene può avere conseguenze legali. Questo serve a far capire quanto sia importante non restare passivi davanti a comportamenti scorretti o violenti.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- Lo “spettatore passivo”: o “maggioranza silenziosa” è identificabile in quei pari che assistono alle azioni di prevaricazione senza intervenire a causa: della paura di diventare vittime a loro volta; dell'indifferenza o della sensazione di impotenza. Gli spettatori passivi possono anche provare sensi di colpa e ansia proprio perché non agiscono. Secondo il normatore, gli spettatori passivi, normalmente minorenni, non hanno l'obbligo di denunciare dei colui che mette in atto condotte di bullismo e cyberbullismo. Pur tuttavia, per essi vale il principio extragiudiziaro che considera complice colui il quale non denuncia un reato di cui è a conoscenza.

3.2.2 Culpa in vigilando ed educando dei genitori

L'art 30 della Costituzione che sancisce: *È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio* e l'art. 2048 del c.c. per cui *Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi* attribuiscono ai genitori l'onere di impartire ai figli l'educazione necessaria affinché essi non rechino danni a terzi nella loro vita sociale e dispongono a loro carico la responsabilità civile, ossia patrimoniale, *per culpa in educando e per culpa in vigilando* degli stessi. I genitori e coloro che esercitano la potestà genitoriale sono liberati dalla responsabilità civile soltanto se dimostrano in sede giudiziale di non avere potuto impedire il fatto.



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

3.2.3 *Culpa in vigilando della scuola*

Le disposizioni dell'art. 28 della Costituzione secondo cui *I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici* prevedono la responsabilità civile *per culpa in vigilando* di tutti gli operatori scolastici, intesi come Dirigente scolastico, docenti e collaboratori scolastici.

In tale senso, il personale scolastico non è responsabile civilmente se dimostra di non aver potuto impedire un fatto. Tuttavia, esiste una responsabilità condivisa con i genitori: se il minore ha ricevuto un'educazione inadeguata alla vita sociale, la colpa può ricadere sia sui genitori sia sugli insegnanti. Chi lavora a scuola, infatti, deve segnalare subito per iscritto al Dirigente episodi di bullismo o cyberbullismo. Il Dirigente, a sua volta, è tenuto ad informare i genitori dei minori coinvolti e ad adottare le misure educative, sanzionatorie e riparatorie previste dal regolamento.

Se il comportamento ha rilevanza penale e il reato è procedibile d'ufficio, tutto il personale deve segnalarlo all'autorità giudiziaria, anche se non si conosce chi abbia materialmente commesso il fatto.

Commette reato ed è punito con la multa:

- fino a € 516 il pubblico ufficiale che omette o ritarda la denuncia all'autorità giudiziaria, salvo che il delitto non sia punibile a querela della persona offesa;

15COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQ7Q

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

- fino a € 103 l'incaricato di pubblico servizio che omette o ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria un reato, salvo che si tratti di delitto punibile a querela della persona offesa.

Nel dettaglio, a carico del Dirigente scolastico è sancita una responsabilità:

- civile *per culpa in organizzando* per aver omesso di svolgere tutte le azioni richieste dalla L. 71/2017 richiede (cd. responsabilità omissiva);
- penale per aver omesso di denunciare il reato alle autorità competenti in qualità di Pubblico Ufficiale (ciò per qualsiasi comportamento che identifichi un illecito penale);
- amministrativa per tutti quei casi per i quali è predisposto un procedimento disciplinare.

Nei confronti dei docenti è prevista una responsabilità:

- civile per aver omesso di svolgere tutte le azioni richieste dalla L. 71/2017 (cd. responsabilità omissiva);
- penale per omissione di denuncia del reato, in qualità di Pubblico Ufficiale al Referente per il bullismo oppure al Dirigente scolastico (in riferimento a qualsiasi comportamento che identifichi illecito penale);

16COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

- amministrativa in relazione ai casi che incorrono in procedimenti disciplinari.

4 I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

4.1 Definizione di bullismo

Il bullismo è un comportamento aggressivo, intenzionale e reiterato che si sviluppa nelle relazioni tra coetanei e implica un dislivello, reale o percepito, di potere o forza tra il bullo e la vittima.

Secondo la legge italiana, il bullismo è costituito da aggressioni o molestie ripetute, compiute da un singolo individuo o da un gruppo, nei confronti di un minore o di più minori. Questi comportamenti possono generare ansia, paura, isolamento o emarginazione e comprendono azioni come pressioni o violenze fisiche o psicologiche, minacce, ricatti, furti, danneggiamenti, offese, derisioni, o addirittura istigazione al suicidio o all'autolesionismo.

Ciò che distingue il bullismo da altre forme di aggressività, come il mobbing sul lavoro, è la giovane età degli autori e delle vittime e il contesto in cui si manifesta, tipicamente scolastico.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

Il termine inglese “bullying” fu introdotto negli anni '70 dallo psicologo svedese Dan Olweus, che studiò la violenza scolastica e le modalità di prevenzione. Secondo Olweus, uno studente è vittima di bullismo quando, nel tempo, viene esposto ripetutamente ad azioni offensive da parte di uno o più compagni. Un'azione si considera offensiva quando chi la compie provoca intenzionalmente un danno o un disagio a un'altra persona.

Il bullismo si distingue per alcune caratteristiche fondamentali che ne definiscono la natura e la gravità.

- a. **Intenzionalità:** i comportamenti del bullo sono voluti e pianificati con lo scopo di provocare danno o sofferenza alla vittima. L'aggressione può essere fisica, verbale o sociale (attraverso l'esclusione e l'emarginazione). L'obiettivo principale è offendere, umiliare e isolare la persona presa di mira.
- b. **Asimmetria di potere:** il rapporto tra bullo e vittima è caratterizzato da uno squilibrio di forza o di posizione. Il bullo gode di maggiore potere, che può derivare dalla forza fisica, dal sostegno del gruppo o dalla paura che incute negli altri.
- c. **Persistenza:** Gli atti di bullismo non sono episodi isolati, ma si ripetono nel tempo. Questa continuità rende la situazione più pesante e difficile da interrompere.
- d. **Isolamento della vittima:** chi subisce bullismo tende a non parlare del proprio disagio, prova vergogna o paura e raramente chiede aiuto. Di conseguenza, rimane in una condizione di solitudine e sottomissione, senza reagire apertamente.

18COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQ7Q

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

- e. **Natura di gruppo del fenomeno:** il bullismo avviene spesso in presenza di altri, e il gruppo ha un ruolo centrale.
- Alcuni compagni sostengono o aiutano il bullo.
 - Altri difendono la vittima o rimangono spettatori passivi, ma comunque influenzano la situazione con il loro comportamento. Il gruppo, quindi, rafforza le azioni del bullo e condiziona lo sviluppo del fenomeno.

Infine, il bullismo può manifestarsi in due forme principali:

- **Diretta:** visibile e aperta (insulti, minacce, aggressioni fisiche).
- **Indiretta:** più sottile e difficile da individuare (esclusione sociale, pettegolezzi, calunnie).

Il bullismo causa come primo danno la perdita di autostima nella vittima, un effetto che può durare nel tempo e portare all'abbandono di ambienti fondamentali come la scuola, le attività sportive e la vita sociale. Contesti essenziali per la crescita personale e relazionale degli adolescenti.

4.2. Il cyberbullismo



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

Il cyberbullismo è una forma di bullismo che si manifesta attraverso strumenti elettronici e la rete internet. Consiste nell'invio o nella diffusione di messaggi, immagini, video o altri contenuti offensivi che danneggiano la reputazione o la dignità della vittima.

Secondo la legge 29 maggio 2017, n. 71, articolo 1, comma 2, il cyberbullismo comprende tutte le forme di aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, diffamazione, furto d'identità, trattamento illecito di dati personali e la diffusione online di contenuti che abbiano come scopo l'isolamento o la messa in ridicolo di un minore, anche coinvolgendo i membri della sua famiglia.

Il testo definisce anche il gestore del sito internet come il soggetto o prestatore di servizi che si occupa della gestione dei contenuti online e che può essere coinvolto quando su tali piattaforme si verificano episodi di cyberbullismo.

Rispetto al bullismo tradizionale, il cyberbullismo presenta alcune caratteristiche specifiche:

- a. **Intrusività dell'attacco:** la vittima non trova rifugio neppure negli spazi privati, poiché l'aggressione può avvenire in ogni momento e luogo grazie alla connessione continua.
- b. **Ampia diffusione:** i contenuti offensivi possono essere visti da moltissime persone in brevissimo tempo, amplificando il danno.
- c. **Impatto comunicativo:** l'episodio non rimane confinato a un gruppo ristretto (come quello scolastico), ma può raggiungere un pubblico potenzialmente globale.

20COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- d. **Anonimato dell'aggressore:** il bullo può nascondersi dietro l'anonimato, riducendo il senso di responsabilità e di colpa verso la vittima.

Questa sensazione di "protezione" fornita dall'anonimato porta il cyberbullo a sviluppare un disimpegno morale, cioè la convinzione che le proprie azioni non abbiano conseguenze reali o gravi, favorendo così comportamenti più aggressivi e privi di empatia.

4.3 Le condotte di bullismo

La psicologia e la giurisprudenza distinguono sei principali condotte di bullismo: Bullismo fisico; Bullismo verbale; Bullismo relazionale; Bullismo sessuale; Bullismo discriminatorio.

a. Bullismo fisico

È la forma più evidente e immediata di bullismo, che si manifesta con aggressioni fisiche come spinte, pugni, schiaffi, calci o sputi. Può includere anche il furto o il danneggiamento degli oggetti della vittima. Il bullo è solitamente più forte fisicamente, e la vittima vive uno stato di impotenza e sottomissione.

b. Bullismo verbale

Si esprime attraverso parole offensive, insulti, minacce o derisioni che mirano a umiliare, intimidire o sminuire la vittima. Spesso bullismo fisico e verbale coesistono, poiché le aggressioni verbali accompagnano quelle fisiche.

21COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

c. Bullismo relazionale (ostracizzante)

È una forma più subdola e psicologica di violenza. Mira a isolare la vittima dal gruppo, escludendola attraverso comportamenti come il linguaggio del corpo ostile, il silenzio intenzionale, la calunnia o la diffamazione.

d. Bullismo sessuale

Consiste in comportamenti a sfondo sessuale, sia fisici sia verbali, che hanno lo scopo di offendere, intimidire o umiliare la vittima.

Può comprendere la diffusione di immagini o video sessualmente espliciti, e nei casi più gravi può configurare reati come *violenza sessuale* o *atti sessuali con minorenni*.

e. Bullismo discriminatorio

È una forma di bullismo basata su pregiudizi e discriminazioni, come il razzismo, la xenofobia o l'omotransfobia. Le vittime vengono insultate, minacciate, emarginate o aggredite per il loro colore della pelle, religione, modo di vestire o parlare, o per il loro orientamento sessuale o identità di genere.

4.3.1 Comportamenti non classificabili come bullismo

Il legislatore affronta due distinzioni importanti legate al fenomeno del bullismo:

a. Prepotenza e reato

b. Prepotenza e scherzo

a. Prepotenza e reato

Esiste una categoria di comportamenti non classificabili come bullismo, anche se presentano motivazioni, vittime e contesti simili.

Si tratta di atti gravi che rientrano nella sfera penale, come:

- Aggressioni fisiche violente
- Uso di armi o oggetti pericolosi
- Minacce gravi
- Molestie sessuali



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

Questi comportamenti sono considerati reati veri e propri e quindi vengono definiti comportamenti devianti, non semplici atti di bullismo. In tali casi, la scuola collabora con le istituzioni del territorio (forze dell'ordine, servizi sociali, ecc.) e, se si tratta di reati perseguibili d'ufficio, gli operatori scolastici hanno l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

b. Prepotenza e scherzo

Il confine tra prepotenza e scherzo è spesso sfumato e difficile da stabilire. Il criterio principale per distinguerli è il disagio della vittima: se una persona prova sofferenza o umiliazione, non si tratta più di uno scherzo. È importante considerare la percezione dei ragazzi, poiché ciò che gli adulti giudicano banale può essere vissuto dai giovani come offensivo o umiliante. Dunque, i vissuti soggettivi dei ragazzi sono gli indicatori principali per riconoscere singoli atti di prepotenza o situazioni di bullismo.

In conclusione, non tutti i comportamenti aggressivi tra pari rientrano nel bullismo:

- alcuni sono reati veri e propri (richiedono l'intervento della legge);
- altri possono sembrare scherzi, ma se provocano disagio diventano prepotenze. Il punto chiave è l'esperienza della vittima, che permette di distinguere tra gioco, prepotenza e reato.

4.4 Le azioni del cyberbullo

24COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

Si individuano diverse forme di azioni tipiche del bullo online come:

- l'invio di messaggi ostili, provocatori e volgari verso singoli o comunità online allo scopo di suscitare litigi e conflitti verbali nella rete (c.d. Flaming);
- le molestie, ovvero comportamenti ripetuti e persistenti che provocano disagio emotivo o psicologico;
- la persecuzione online che sfocia in molestie continue e persecutorie tramite internet o cellulare;
- la diffamazione, intesa come la diffusione di messaggi falsi o dispregiativi su una persona per danneggiarne la reputazione o le relazioni;
- il furto d'identità, in cui il bullo si finge un'altra persona (usando foto o account rubati) per diffondere insulti o falsità;
- l'inganno e la Rivelazione, in cui il bullo guadagna la fiducia della vittima e poi divulga informazioni intime ottenute con l'inganno;
- l'esclusione, tesa ad escludere intenzionalmente una persona da gruppi online, chat o giochi;
- lo scambio o la diffusione di materiale sessuale esplicito (foto, video, messaggi);
- la ripresa di video o immagini imbarazzanti della vittima, spesso senza consenso, per umiliarla o ricattarla.

25COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

4.5 Differenze tra Bullismo e Cyberbullismo

Il cyberbullismo si differenzia dal bullismo tradizionale perché sfrutta mezzi digitali che rendono possibile una diffusione immediata e potenzialmente globale dei contenuti offensivi, come foto, commenti o video. Proprio questa capacità di raggiungere un pubblico vastissimo e di rimanere online nel tempo rende gli effetti delle prepotenze molto più gravi, profondi e duraturi rispetto alle forme di bullismo che avvengono solo nella vita reale.

Di seguito le principali differenze tra i due fenomeni così come indicate dal MIM.

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto	Possono essere coinvolti ragazzi e adulti di tutto il mondo
Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo	Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo
I bulli sono studenti, compagni di classe o d'Istituto, conosciuti dalla vittima	I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo
Le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte a un determinato ambiente	Il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo
Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24
Le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive	I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale
Bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima	Percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia
Reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo	Assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni
Tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza	Sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato

Differenze tra bullismo e cyberbullismo. Fonte:
<https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>

27COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

© WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

5 Codice della scuola per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

5.1 Organi scolastici preposti al contrasto del fenomeno

La Legge 29 maggio 2017, n. 71, il D.M. 13 gennaio 2021, n. 18 (Linee di orientamento) e la Legge 17 maggio 2024, n. 70, hanno istituito o rafforzato gli organi scolastici con funzioni di prevenzione, vigilanza e intervento contro bullismo e cyberbullismo.

Gli organi principali sono:

- Il Referente scolastico dell'area bullismo e cyberbullismo,
- Il Team Antibullismo,
- Il Team per l'Emergenza,
- Il Tavolo permanente di monitoraggio.

5.2 Il Referente scolastico per bullismo e cyberbullismo

È un docente nominato dal Dirigente scolastico con compiti di coordinamento e monitoraggio.

Compiti principali:

- Collabora con i docenti e propone corsi di formazione.
- Supporta il Dirigente nella stesura dei piani di vigilanza attiva.
- Monitora e raccoglie dati su casi di bullismo e cyberbullismo, riferendo al Collegio e al Consiglio d'Istituto.
- Comunica i dati ai Referenti regionali e territoriali e crea reti di collaborazione con forze dell'ordine, psicologi e servizi sociali.
- Partecipa alla formazione MIM/USR e cura la propria autoformazione continua.
- Collabora con l'Animatore digitale e il Team digitale per aggiornare l'E-policy d'Istituto.

5.3 Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza

Il Team Antibullismo è coordinato dal Dirigente scolastico e comprende:

- il Referente bullismo e cyberbullismo
- l'Animatore digitale



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- eventuali altre figure (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari).

Funzioni:

- Definire strategie annuali di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Ricevere le segnalazioni di casi e attivare il Team per l’Emergenza.
- Consultare i coordinatori di classe degli studenti coinvolti (bullo, vittima, gregari).

Il Team per l’Emergenza è un gruppo ristretto (Dirigente, Referente, Coordinatore di classe) che interviene nei casi conclamati.

Assolve ai seguenti compiti:

- Istruisce il caso con una Scheda di valutazione
- Individua azioni e interventi da condividere con i docenti.
- Coinvolge, se necessario, istituzioni e servizi esterni (ASL, Servizi sociali, Polizia postale, Carabinieri, associazioni).
- In caso di rilevanza penale, segnala all’Autorità giudiziaria.

30COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

5.4 Tavolo permanente di monitoraggio

È composto da:

- rappresentanti di studenti, docenti e famiglie;
- esperti del settore (se presenti)

Funzione: monitorare costantemente l'efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto.

5.5 Altri organi scolastici coinvolti

Dirigente scolastico

- Elabora, con il Referente, il Regolamento d'Istituto per la prevenzione e gestione dei casi (in ottica di giustizia riparativa).
- Nomina il Referente e coordina i Team.
- Attiva piani di sorveglianza e accordi con enti esterni.
- Informa le famiglie dei minori coinvolti e, in caso di reato, segnala all'autorità.
- Inserisce nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità misure specifiche di prevenzione.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- Cura la comunicazione con le famiglie (anche tramite il sito della scuola).

Consiglio d'Istituto

- Approva il Regolamento e il Patto di corresponsabilità educativa.
- Stabilisce azioni sanzionatorie o riparative.

Collegio dei docenti

- Definisce nel PTOF e nel Patto azioni di prevenzione e formazione.
- Approva protocolli di segnalazione e intervento.
- Promuove attività educative e formative per studenti e personale.

Personale docente

- Ha obbligo di segnalazione di eventuali episodi al Referente o al Team.
- Coordinatori di classe
- Monitorano gli obiettivi educativi, registrano i casi nei verbali e collaborano con gli enti esterni.

Collaboratori scolastici

- Vigilano attivamente negli spazi comuni.

32COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)

- Partecipano alla formazione e segnalano eventuali episodi.
- Intervengono secondo il Regolamento d'Istituto.

Famiglie

- Partecipano a incontri informativi e firmano il Patto di corresponsabilità.
- Collaborano con la scuola nella prevenzione e nella gestione dei casi.

Studentesse e studenti

- Partecipano alle attività di sensibilizzazione e formazione.
- Sono incoraggiati a segnalare episodi e a sostenere le vittime.
- Nella scuola secondaria collaborano a progetti di *peer education*.

6 – Procedura per la prevenzione e il contrasto

6.1 – Livelli di prevenzione

La scuola attua interventi su tre livelli, secondo la classificazione OMS:

Livello	Finalità	Azioni principali
Prevenzione primaria / universale	Migliorare il clima scolastico e responsabilizzare l'intera popolazione studentesca	- Attività didattiche dedicate (letture, film, materiali multimediali) - Sviluppo consapevolezza emotiva e regole condivise - Progetti partecipativi - Dibattiti strutturati su bullismo e cyberbullismo
Prevenzione secondaria / selettiva	Intervenire su gruppi a rischio o su prime manifestazioni del fenomeno	- Valutazione del contesto scolastico e dei segnali di disagio - Collaborazione con servizi territoriali - Coinvolgimento mirato di studenti, docenti e famiglie
Prevenzione terziaria / indicata	Gestire situazioni conclamate e ripristinare le relazioni	- Sistema di segnalazione tempestiva - Valutazione strutturata (segnalazione → analisi → intervento → monitoraggio) - Interventi individuali, con la classe, con le famiglie - Attività del Team per l'Emergenza e di figure esperte

6.1.1 – Prevenzione primaria

La prevenzione primaria a scuola per casi di bullismo e cyberbullismo ha come obiettivi principali:



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

1. Creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo: promuovere un clima di rispetto, empatia e tolleranza tra gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico.
2. Sviluppare competenze sociali ed emotive: aiutare gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare empatia e abilità di comunicazione efficace.
3. Informare e sensibilizzare: fornire informazioni accurate e aggiornate sul bullismo e il cyberbullismo, sui loro effetti e sulle conseguenze.
4. Promuovere comportamenti positivi: incoraggiare comportamenti di rispetto, solidarietà e aiuto reciproco tra gli studenti.
5. Prevenire l'insorgere di comportamenti problematici: identificare e affrontare i fattori di rischio che possono portare al bullismo e al cyberbullismo.
6. Coinvolgere la comunità scolastica: coinvolgere studenti, insegnanti, genitori e personale scolastico nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
7. Sviluppare strategie di intervento: creare piani di intervento efficaci per gestire i casi di bullismo e cyberbullismo che si verificano a scuola.

Gli obiettivi sono quindi quelli di prevenire l'insorgere di comportamenti di bullismo e cyberbullismo, promuovere un ambiente scolastico positivo e sicuro, e garantire il benessere degli studenti.

35COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

• WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT • [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

6.1.2 – Prevenzione secondaria

La prevenzione secondaria, o selettiva, viene attivata dai Consigli di classe in presenza di **segnali comportamentali o dinamiche sociali critiche**, non ancora configurate come episodi di bullismo o cyberbullismo conclamato.

L'intero Consiglio di classe è responsabile dell'attuazione delle azioni sopra indicate.

Il Coordinatore redige relazioni periodiche e le trasmette al Referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo.

1. Identificazione precoce: riconoscere i segni di bullismo e cyberbullismo, come cambiamenti nel comportamento, isolamento, ansia o depressione.
2. Intervento immediato: intervenire rapidamente quando si verificano episodi di bullismo o cyberbullismo, per fermare il comportamento e proteggere la vittima.
3. Supporto alle vittime: offrire supporto emotivo e psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo, per aiutarle a superare l'esperienza.

36COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

🌐 WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

4. Coinvolgimento dei genitori: informare e coinvolgere i genitori delle vittime e degli autori di bullismo, per lavorare insieme per risolvere il problema.
5. Piani di intervento individualizzati: creare piani di intervento personalizzati per gli studenti coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo, per aiutarli a cambiare il loro comportamento.
6. Formazione per gli insegnanti: fornire agli insegnanti le competenze e le risorse necessarie per identificare e gestire i casi di bullismo e cyberbullismo.
7. Monitoraggio e valutazione: monitorare e valutare regolarmente l'efficacia delle strategie di prevenzione secondaria, per apportare modifiche e miglioramenti.

Queste strategie mirano a ridurre la frequenza e la gravità degli episodi di bullismo e cyberbullismo, e a garantire un ambiente scolastico sicuro e supportivo per tutti gli studenti.

6.1.3 – Prevenzione terziaria (Gestione dei casi)

La prevenzione terziaria viene applicata in presenza di episodi di bullismo o cyberbullismo già manifesti e prevede interventi mirati e tempestivi nei confronti dei soggetti coinvolti e del gruppo-classe interessato.

La gestione operativa dei casi è affidata al Team per l’Emergenza, che provvede ad attivare le procedure previste, effettuare la valutazione iniziale e coordinare i relativi interventi.

Finalità principali:

- assicurare l’immediata tutela della vittima e ridurre condizioni di sofferenza psicologica e sociale;
- responsabilizzare l’autore o gli autori del comportamento scorretto, favorendo la consapevolezza delle conseguenze e l’adozione di condotte riparative;
- garantire una risposta netta, visibile e coerente che dimostri l’intolleranza dell’Istituto verso qualsiasi forma di prevaricazione;



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

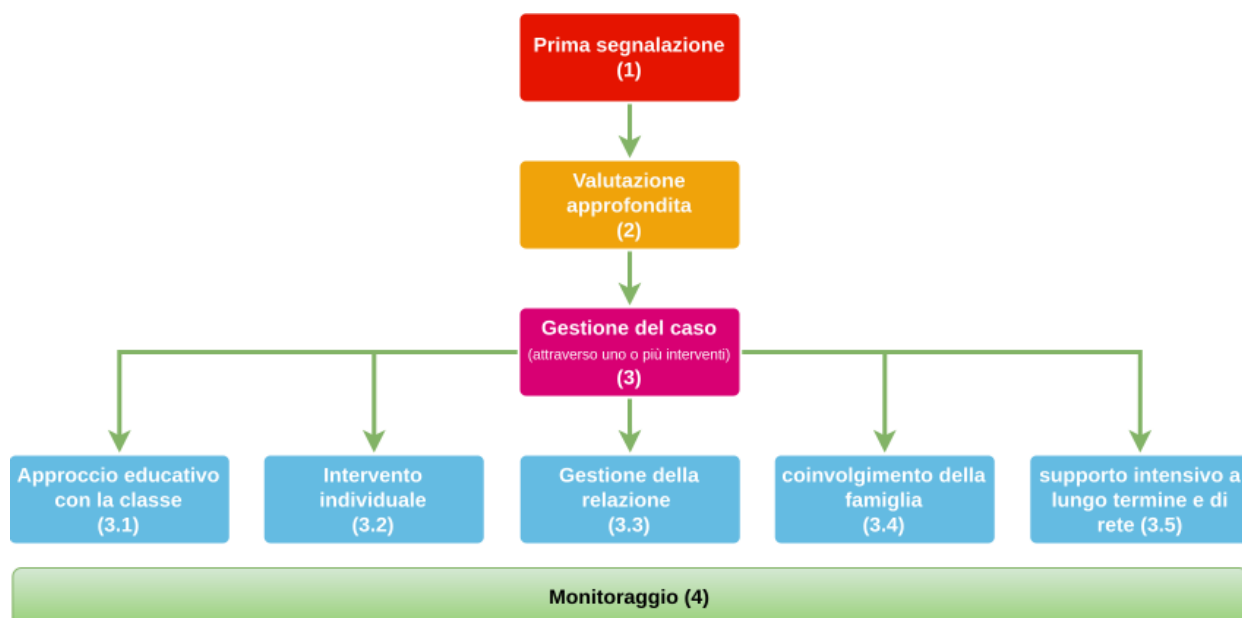
- assicurare alle famiglie delle vittime e alla comunità scolastica che la scuola adotta misure efficaci, puntuali e strutturate nella gestione di simili eventi.

La fase di intervento può includere: colloqui, attivazione di percorsi di supporto, eventuale coinvolgimento di servizi territoriali e, se ricorrono gli estremi, segnalazioni alle autorità competenti.

7. Procedura da attivare in caso di episodi di bullismo o cyberbullismo

La procedura in caso di atti di bullismo e di cyberbullismo prevede quattro fasi:

- 1) Prima segnalazione
- 2) Valutazione approfondita
- 3) Gestione del caso attraverso uno o più interventi
- 4) Monitoraggio



7.1 La prima segnalazione

Accogliere la segnalazione di un caso (presunto) di bullismo ha lo scopo di:

- attivare un processo di attenzione e di successive valutazioni relative a un (presunto) caso di bullismo;
- escludere che un caso di sofferenza non venga considerato perché sottovalutato o ritenuto poco importante;

- attivare un processo di presa in carico di una situazione che deve essere valutata.

La prima segnalazione può essere fatta da chiunque: vittima, genitori, testimoni, docenti, personale ATA, ecc., utilizzando il modulo specificamente messo a disposizione di tutti (Allegato 1).

La scheda cartacea compilata va inserita nell'apposito contenitore con la scritta "STOP al Bullismo" presente all'ingresso di ciascun plesso.

Periodicamente, il referente di plesso raccoglie in busta chiusa e trasmette al referente del Team Antibullismo in servizio quel giorno.

Una volta ricevuta la scheda, il Referente informa i restanti membri del Team, il coordinatore di classe della vittima e quello del bullo/i ed, eventualmente, il Dirigente o il Collaboratore del D.S.

Non è detto che la prima segnalazione corrisponda necessariamente ad un vero e proprio caso di bullismo, ma comporterà l'attivazione del processo di presa in carico di una situazione che dovrà essere valutata in modo approfondito.

7.2 La valutazione approfondita

La valutazione approfondita avviene attraverso i colloqui, da svolgersi da parte del Team per l'Emergenza entro 5/7 giorni da quando è stata presentata la prima segnalazione, e ha lo scopo di:

- valutare la tipologia e la gravità dei fatti;
- capire il livello di sofferenza della vittima;



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

- valutare le caratteristiche di rischio del bullo;
- avere informazioni sull'accaduto;
- prendere una decisione per la gestione del caso.

Verrà adottato il seguente schema di intervento:

- colloquio individuale con la vittima;
- colloquio individuale con il bullo;
- possibile colloquio con i bulli insieme (in caso di gruppo);
- possibile colloquio con vittima e bullo/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;
- coinvolgimento dei genitori di vittima e bullo/i.
- in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria;
- in caso di segnalazione di episodi di cyberbullismo, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L. 71/2017.

Per la valutazione delle informazioni viene utilizzato l'Allegato 2.

42COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE - TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

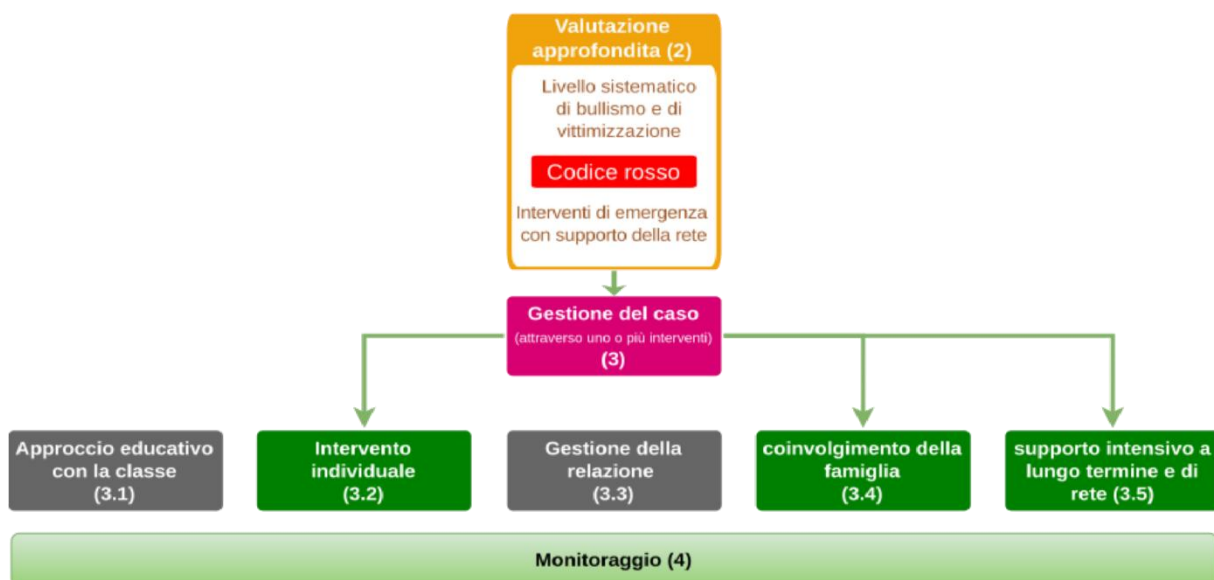
PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT [ISSTRIANOTERZIGNO](#) [ISSTRIANOTERZIGNO](#)

7.3 La scelta dell'intervento e della gestione del caso

Sulla base delle informazioni raccolte nella fase della valutazione approfondita si delinea il livello di priorità dell'intervento. Sulla base di quanto rilevato:

- se i fatti NON SONO configurabili come bullismo o cyberbullismo non si interverrà in modo specifico, ma si proseguirà con il piano educativo (prevenzione universale);
- se i fatti SONO confermati da prove oggettive, raccolte le informazioni e valutata la gravità della situazione in riferimento a tutti i soggetti coinvolti (vittima, bullo e gruppo/contexto), si procede con la convocazione del Consiglio di Classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità.



In particolare, si possono individuare tre livelli di priorità:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete

Fonte: Piattaforma Elisa - Università degli Studi di Firenze



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

A seconda del livello di priorità individuato (livello di rischio/sistematico/di urgenza), il Team per l’Emergenza, tenendo anche conto delle risorse che la scuola può mettere in campo, sceglie il tipo di intervento da attivare per la gestione del caso specifico:

- approccio educativo con la classe;
- intervento individuale, rivolto al bullo e alla vittima;
- gestione della relazione;
- coinvolgimento della famiglia;

45COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2243032

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT [ISSTRIANOTERZIGNO](#) [ISSTRIANOTERZIGNO](#)

CODICE VERDE	3.1 approccio educativo con la classe	Consiglio di classe
	3.1 approccio educativo con la classe	Consiglio di classe
CODICE GIALLO	3.2 intervento individuale	Referente Team AntiBullismo
	3.3 gestione della relazione	Referente Team antibullismo
	3.4 coinvolgimento della famiglia	Dirigente Scolastico, Team antibullismo
CODICE ROSSO	3.2 intervento individuale	Referente Team Antibullismo
	3.4 coinvolgimento della famiglia	Dirigente Scolastico, Team antibullismo

	3.5 supporto a lungo termine e di rete e applicazione di quanto previsto dal regolamento di Istituto	Accesso ai servizi del territorio tramite Dirigente Scolastico, Team antibullismo, Famiglia
--	--	--

7.4 Il monitoraggio

Dopo l'accertamento di fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, segue il monitoraggio, che ha lo scopo di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento specifico. Sono previsti due monitoraggi:

- a breve termine (es. 1 settimana dopo): è finalizzato a capire se qualcosa è cambiato, se la vittima ha percepito di non essere più vittima oppure se il bullo ha fatto quanto concordato;
- a lungo termine (es. 1 mese dopo): è finalizzato a verificare se la situazione si mantiene nel tempo.

Il monitoraggio andrà effettuato con la vittima e, per la valutazione delle informazioni, viene utilizzato l'Allegato 3.

	 ISTITUTO SUPERIORE STRIANO – TERZIGNO	
---	---	---

Allegato 1

1 Scheda di prima segnalazione di caso di (presunto) bullismo e/o cyberbullismo

Nome di chi compila la segnalazione:

Data:

1. La persona che ha segnalato il caso di (presunto) bullismo e/o cyberbullismo è:

- La vittima
- Un compagno della vittima
- Madre/Padre/Tutore della vittima
- Insegnante
- Altro

2. Vittima (presunta)



ISTITUTO SUPERIORE STRIANO – TERZIGNO

Nome _____ e _____ classe _____

Altre _____ vittime _____ e _____ classe _____

Altre _____ vittime _____ e _____ classe _____

3. Bullo o bulli (presunti)

Nome _____ e _____ classe _____

Nome _____ e _____ classe _____

Nome _____ e _____ classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato (dare esempi concreti degli episodi di prepotenza).



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

5. Quante volte sono successi gli episodi?

6. Dove sono successi gli episodi?



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

La presente scheda può essere consegnata, a mano, al Coordinatore di classe, al docente Referente dell'area bullismo e cyberbullismo, al Dirigente scolastico oppure depositata, anche in forma anonima, presso una delle presenti a scuola.



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

Allegato 2

Scheda di valutazione approfondita dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome del membro del Team che compila lo screening:

Data:

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:

2. La persona che ha segnalato il caso di (presunto) bullismo e/o cyberbullismo è:

- La vittima
- Un compagno della vittima
- Madre/Padre/Tutore della vittima
- Insegnante
- Altro

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

4. **Vittima (presunta)**

Nome _____ e _____ classe _____

Altre _____ vittime _____ e _____ classe _____

Altre _____ vittime _____ e _____ classe _____

5. **Bullo o bulli (presunti)**

Nome _____ e _____ classe _____

Nome _____ e _____ classe _____

Nome _____ e _____ classe _____

6. **Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza:**

7. **In base alle informazioni raccolte, che tipo di comportamenti sono stati messi in atto?**



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

La (presunta) vittima:

- è stata offesa, ridicolizzata e presa in giro in modo offensivo;
- è stata ignorata completamente o esclusa dal suo gruppo di amici;
- è stata picchiata, ha ricevuto dei calci o è stata spintonata;
- sono state messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad “odiarla”;
- le sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- è stata minacciata o obbligata a fare certe cose che non voleva fare;
- le hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- è stata esclusa da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da altri gruppi online;
- ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, WhatsApp, Tiktok, Instagram, o tramite altri social media;
- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook, ecc.), rubrica del cellulare, ecc.;
- altro (specificare):

8. Informazioni su esordio e durata della situazione problematica:

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

Quando è accaduto il primo episodio?
_____ Da quanto dura la
situazione di prevaricazione?

Quando si è verificato l'ultimo episodio?

Con che frequenza?
_____ Si
sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

9. Sofferenza della (presunta) vittima:

	livello 1	livello 2	livello 3
La (presunta) vittima presenta...	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima	☐	☐	☐
Ferite o dolori fisici non spiegabili	☐	☐	☐
Paura di andare a scuola (non va volentieri)	☐	☐	☐
Paura di prendere l'autobus - richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa	☐	☐	☐
Difficoltà relazionali con i compagni	☐	☐	☐
Isolamento/rifiuto	☐	☐	☐
Bassa autostima	☐	☐	☐
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)	☐	☐	☐
Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme, ecc.)	☐	☐	☐
Cambiamenti notati dalla famiglia	☐	☐	☐
Impotenza e difficoltà a reagire	☐	☐	☐

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.facebook.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

10. Gravità della situazione della (presunta) vittima:

VERDE	GIALLO	ROSSO
Pre-senza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Pre-senza di almeno una risposta con livello 3

11. Sintomatologia del (presunto) bullo:

Il (presunto) bullo presenta...	livello 1	livello 2	livello 3
	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari	☐	☐	☐
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli	☐	☐	☐
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei	☐	☐	☐
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni	☐	☐	☐
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)	☐	☐	☐
Comportamenti che creano pericolo per gli altri	☐	☐	☐
Cambiamenti notati dalla famiglia	☐	☐	☐

12. Gravità della situazione del (presunto) bullo:

VERDE	GIALLO	ROSSO
-------	--------	-------



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
---	---	---

13. Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

Da quanti compagni è sostenuto il (presunto) bullo?

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo: Nome e classe

Quanti compagni supportano la (presunta) vittima o potrebbero farlo? Nome e classe

Gli studenti che possono sostenere la (presunta) vittima: Nome e classe

Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

La famiglia ha chiesto aiuto?

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete
☐	☐	☐

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

Allegato 3 Scheda di monitoraggio

PRIMO MONITORAGGIO

Nome del membro del Team che compila lo screening:

Data:

In generale, la situazione è:

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT Ⓜ [ISSSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSSTRIANOTERZIGNO)



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

☐ MIGLIORATA

☐ INVARIATA

☐ PEGGIORATA

Breve descrizione:

SECONDO MONITORAGGIO

Nome del membro del Team che compila lo screening:

Data:

In generale, la situazione è:

☐ MIGLIORATA

☐ INVARIATA

☐ PEGGIORATA

Breve descrizione:

COD. MECC.: NAIS13200D C. F. 90094100634 CODICE UNIVOCO UFQTQ

STRIANO: VIA SARNO P. VERDE -TERZIGNO: VIA AVINI

SEDE CENTRALE TEL. 0813624206 – FAX 0813624207- TERZIGNO TEL 081 2154525

PEC: NAIS13200D@PEC.ISTRUZIONE.IT – EMAIL: NAIS13200D@ISTRUZIONE.IT

Ⓜ WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT 🌐 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO) 📷 [ISSTRIANOTERZIGNO](https://www.instagram.com/ISSTRIANOTERZIGNO)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE



STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

TERZO MONITORAGGIO

Nome del membro del Team che compila lo screening:

Data:

In generale, la situazione è:

☐ MIGLIORATA

☐ INVARIATA

☐ PEGGIORATA

Breve descrizione:

